



ID Samira: 82548
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO053
 Località: Bologna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
 Numero catalogo generale: BO05300000116
 Definizione oggetto: statua
 Denominazione: Asia orientale
 Materia: metallo
 Tecnica: modellatura/ incisione/ assemblaggio

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000116
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN03
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Pullé

UB UBICAZIONE

INV INVENTARIO

INVN	Numero	3230
------	--------	------

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD	Definizione oggetto	statua
------	---------------------	--------

OGTG	Definizione della categoria generale	ritualità
------	---	-----------

SGT SOGGETTO

SGTI	Identificazione	buddha che offre il frutto del mirobalan
------	-----------------	--

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD	Denominazione	Asia orientale
------	---------------	----------------

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ	Datazione	secc. XIX ultimo quarto - XX primo quarto
------	-----------	---

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM	Materia	metallo
------	---------	---------

MTCT	Tecnica	modellatura/ incisione/ assemblaggio
------	---------	--------------------------------------

MIS MISURE

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA Altezza 25,8

MISL Larghezza 13,3

UT	USO	
UTF	Funzione	funzione rituale (?)
UTM	Modalità d'uso	Manufatto utilizzato con funzione rituale o eseguito per l'esportazione.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto Statua in metallo raffigurante un buddha seduto su un seggio formato da un fiore di loto.

DESS Descrizione del soggetto La figura rappresentata è con assoluta probabilità un buddha della medicina, riconoscibile dal frutto del #mirobalan# (terminalia chebula) offerto con la mano destra. Forse si tratta di #Bhaishajyaguru#, altrove rappresentato nello stesso atteggiamento (v. bibliografia). Seduto in #vajrasana# su un seggio raffigurante un loto, presenta una veste che si avvicina allo stile utilizzato nel periodo Sui (581-610), sebbene la statua sembri essere decisamente più recente.

NSC Notizie storico-critiche La statua entrò a far parte delle raccolte del Museo Indiano di Francesco Pullè, nel 1908, quando il Comune di Bologna acquistò la raccolta di statue buddhiste appartenute alla famiglia Pellegrinelli, di cui non si ha notizia. Fin da subito fu esposta nelle stanze del Museo, nella galleria riservata alla storia delle religioni sino-giapponesi. La statua parrebbe essere stata identificata nelle lettere che accompagnarono l'acquisizione come "Buddha orante, sul fiore di loto". La collezione orientale fu raccolta nel 1902-1903 dal professor Francesco Lorenzo Pullé, docente di sanscrito dell'ateneo bolognese, durante il viaggio di ritorno dall'Indocina, dove Pullé si era recato per partecipare al XIV Congresso Internazionale degli orientalisti, tenutosi presso l'appena sorta École Française d'Extrême-Orient, presso la quale egli rappresentava ufficialmente l'Italia, insieme al sinologo Ludovico Nocentini. Durante l'anno accademico 1907-1908 Pullé fondò il "Museo di Etnografia Indiana", che fu aperto nelle stanze del Palazzo dell'Archiginnasio assegnate come appartamento al bibliotecario - e rimaste vuote in quegli anni. Aggregato come sezione al Gabinetto di Glottologia dell'Università di Bologna, il museo, sorto sul modello del Museo Indiano di Firenze di Angelo De Gubernatis, fu chiuso nel 1935 alla morte di Pullé. Oltre alla collezione raccolta da Francesco Pullé in India, negli anni di attività del museo furono acquisiti manufatti tramite il lascito al

Comune da parte di Agostino Sieri Pepoli, negli anni venti, e ancora prima, nel 1908, grazie all'acquisto di statue budhiste dalla signora Pellegrinelli. La statua pare con tutta evidenza essere di manifattura cinese, specie per lo stile della veste. La presenza del #mirobalan#, albero diffuso in tutta l'Asia meridionale, nell'Himalaya e in Cina, non risulta essere particolarmente significativa per una corretta attribuzione geografica. Riveste invece una notevole importanza per individuare il soggetto rappresentato, che è senz'altro un buddha della medicina, emanazione dello stesso Shakyamuni. Per raggiungere il completo controllo della mente è infatti necessario il corretto funzionamento degli organi sensoriali, perciò i fedeli si rivolgono ai buddha della medicina.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche Nel video a cui si rimanda Maura Favali spiega come è stata effettuata la pulitura della statua nel 2018

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Villa L.

BIBD Anno di edizione 2018

BIBH Sigla per citazione 00899903

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	70001726
BIBN	V., pp., nn.	p. 105
BIBI	V., tavv., figg.	fig. II.3

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I volti del Buddha. Dal perduto Museo Indiano di Bologna
MSTL	Luogo	Museo Civico Medievale di Bologna
MSTD	Data	24/11/2018 - 28/04/2019

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.